



**CONVENZIONE
TRA
IL CONSIGLIO dell'ORDINE degli AVVOCATI di ASCOLI PICENO ...
E
L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE SPINETOLI -MONSAMPOLO
DEL TRONTO-ACQUAVIVA PICENA**

PREAMBOLO

Senza regole è impossibile vivere civilmente e stare insieme con gli altri. Il rispetto delle regole, la legalità, il senso di appartenenza e la cittadinanza consistono non solo nel rispettare le leggi ma anche nel conoscerle, insegnarle, contribuire ad elaborarle e impegnarsi affinché siano in difesa di ogni uomo.

L'educazione alla legalità è strettamente correlata alla cittadinanza, consapevole e responsabile, e alla partecipazione. Tutto ciò racchiude in sé un forte valore pedagogico poiché contribuisce alla costruzione del *bene comune*, all'attuazione dei principi della convivenza umana e civile, all'elaborazione di *politiche* più rispondenti alle esigenze degli uomini/cittadini. Uno degli obiettivi dell'educazione, nelle sue molteplici forme, è quello di creare legami sociali tra individui sulla base di punti comuni di riferimento e attraverso il raccordo delle idee e degli obiettivi.

La scuola svolge un ruolo educativo di rilevante importanza nel processo di formazione del senso civico nell'alunno/studente. Difatti, oltre la famiglia, è l'Istituzione scolastica che per prima contribuisce maggiormente ad educare, almeno sotto il profilo della conoscenza, ai valori del *bene comune*. A scuola lo studente, con spontaneità, autonomia ed indipendenza è messo in grado di valutare, discernere, apprezzare, rifiutare, elaborare, con la possibilità di non sentirsi raggirato o tradito. Da qui la valenza socio-educativa del *fare legalità-dal-basso* sentendosi *protagonista attivo del futuro, proprio e di tutti*.

Indi, la *legalità* non è un semplice atto formale. La *legalità* è l'espressione del modo più efficace, per sé e per gli altri, di vivere insieme e di vivere bene; la *cittadinanza* è l'esperienza del senso dell'altro, del plurale, dell'incontro, del dialogo, della fatica esigente per la costruzione di un mondo migliore e di condivisi orizzonti di senso; la *partecipazione* è il risultato dell'investimento che ognuno fa delle proprie energie e competenze per contribuire a migliorare la qualità della vita propria e, quindi, di tutti.



Per questo è importante valorizzare la dimensione formativa dell'educazione al rispetto delle regole e alla legalità che diventa trasversale ai saperi, snodo interdisciplinare integrato nei programmi scolastici.

In questo scenario, l'Avvocatura, attesa la propria indiscussa funzione sociale, si propone di promuovere azioni e iniziative dedicate all'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza, mettendo a disposizione della Scuola avvocati che, con il proprio servizio e la propria competenza giuridica, oltreché con la propria sensibilità, contribuiscano alla formazione di bravi/e uomini/donne e buoni/e cittadini/e dell'immediato presente e dell'imminente futuro.

L'Avvocatura si propone così di fornire un contributo educativo, competente e professionale a partire dalla Carta Costituzionale e, in particolare, dai suoi Principi Fondamentali, senza trascurare l'ormai inarrestabile processo di integrazione europea e globale.

Appare, dunque, necessario promuovere la formazione di una coscienza civile degli studenti per abituarli a coniugare l'importanza dello studio, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze con una pratica di comportamenti condivisi e positivi ispirati al rispetto della vita dell'altro, sia suo simile che diversamente simile per cultura, usi e tradizioni.

Rafforzando la cooperazione tra i diversi settori della società e, precipuamente, fra l'Avvocatura e la Scuola per avvicinare gli studenti alle Istituzioni, diventa significativo promuovere e garantire spazi, azioni e opportunità al protagonismo propositivo e creativo dei giovani studenti.

Inoltre, è opportuno sviluppare azioni sinergiche per favorire, in generale, il miglioramento qualitativo dei percorsi formativi scolastici attraverso la sottoscrizione di convenzioni tra gli Ordini territoriali degli Avvocati e gli Istituti scolastici nel cui circondario hanno sede anche per la realizzazione di progetti di legalità offerta.

Di poi,

VISTI:

- i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'Unesco, gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione e la normativa nazionale di riferimento, che costituiscono il quadro generale entro cui collocare il rispetto delle regole e l'educazione alla legalità;
- il Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione (MI) e il Consiglio Nazionale Forense (CNF) sottoscritto in data 22 luglio 2020.



RITENUTE

- la necessità di impegnare gli studenti in progetti, attività e iniziative che contribuiscano a potenziarne la coscienza civile e sociale, favorendo l'assunzione quotidiana di comportamenti positivi;
- l'importanza strategica di promuovere le condizioni per una sana e responsabile coscienza civile dello studente sì da favorirne un più proficuo impegno sociale.

CONSIDERATO che:

il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ASCOLI PICENO

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MI e il CNF;
- intende dare un contributo attivo alla realizzazione di percorsi formativi scolastici inerenti l'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza a partire dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- si propone di favorire pratiche di cooperazione con la Scuola per la realizzazione di percorsi formativi variamente integrabili nei programmi scolastici;

e l'Istituto scolastico Comprensivo Spinetoli-Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena

- condivide e accetta lo spirito e le finalità di cui al Protocollo tra il MI e il CNF;
- riconosce nell'educazione al rispetto delle regole, alla legalità e alla cittadinanza un'opportunità pragmatica che rafforza la capacità della Scuola di interpretare e di intervenire sulla complessa realtà del mondo contemporaneo e comprenderne i problemi;
- ribadisce il valore educativo dell'esperienza acquisita anche al di fuori dei sistemi di istruzione e formazione, valorizzando così l'interazione anche con l'Avvocatura;

A questo punto, nella distinzione dei propri ruoli e compiti istituzionali, le dette PARTI

SI IMPEGNANO:

- a collaborare nelle attività finalizzate alla diffusione e allo sviluppo del rispetto delle regole e della cultura della legalità tra le giovani generazioni;



- a favorire la promozione e la realizzazione di un coordinamento delle iniziative sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva e globale;
- a dare impulso alla progettazione e alla realizzazione di comuni iniziative di cooperazione, accedendo anche ad eventuali risorse finanziarie nazionali e comunitarie;
- a sviluppare di concerto iniziative formative e culturali rivolte agli studenti sui temi del rispetto delle regole, dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza;

e CONVENGONO QUANTO SEGUE.

Art. 1

Premessa

La premessa costituisce parte integrale e sostanziale della presente Convenzione, fatto salvo quanto già previsto dal Protocollo tra il MI e il CNF che si intende in questa sede integralmente richiamato.

Art. 2

Oggetto

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ASCOLI PICENO (di seguito COA) e l'Istituto scolastico Comprensivo Spinetoli-Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena (di seguito Istituto scolastico) si propongono:

- di attivare il progetto di cui all'allegato n. 2 e 3 del Protocollo;
- di mettere a disposizione le rispettive risorse, competenze e conoscenze per la realizzazione dei detti percorsi di formativi;
- di assicurare che ogni attività e iniziativa sia condotta da avvocati, individuati dal COA e affiancati, eventualmente, anche da un docente di riferimento dell'Istituto scolastico;

Art. 3

Obblighi del Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di ASCOLI PICENO si impegna:

- ad individuare gli avvocati che svolgeranno a titolo gratuito le attività per la



esecuzione delle attività di cui al precedente art. 2;

- a mettere a disposizione degli avvocati individuati ed impegnati nella realizzazione di quanto oggetto della presente Convenzione il materiale didattico e quanto altro necessario ai fini del corretto svolgimento dei moduli di cui al progetto;
- a rimborsare le spese vive eventualmente sostenute dagli avvocati impegnati nelle attività didattiche, previa autorizzazione da parte del COA medesimo;
- designare un avvocato che assuma la veste di tutor esterno, per lo svolgimento delle funzioni e compiti di cui al seguente art. 5;
- a coprire eventuali costi per la polizza assicurativa, diversa da quella stipulata dall'Istituto scolastico, che si rendesse necessaria;
- in caso di incidente durante lo svolgimento del percorso, il COA si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) ed all'Istituto scolastico.

Art. 4

Obblighi dell'Istituto scolastico comprensivo Spinetoli- Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena

L'Istituto scolastico Comprensivo Spinetoli- Monsampolo del Tronto e Acquaviva Picena si impegna:

- a favorire la partecipazione degli alunni alle attività e alle iniziative di cui alla presente Convenzione;
- ad utilizzare, previa formale autorizzazione dagli studenti maggiorenni e dagli esercenti la responsabilità genitoriale sugli studenti minorenni, esclusivamente per i fini di cui alla presente Convenzione le immagini, anche riprese e/o riprodotte e/o registrate, raffiguranti lo studente nell'ambito dell'esecuzione della presente Convenzione nonché per il conseguente uso, riproduzione, diffusione, divulgazione e pubblicazione in qualsiasi natura e forma delle predette immagini, riprese, riprodotte e registrate con qualsiasi strumento e/o canale social network e/o qualsivoglia altro genere e/o specie di mezzo di comunicazione, pure fotografico, multimediale, elettronico, informatico, tecnologico, telematico, digitale, mediante piattaforme, siti e canali offerti dal web e dalla rete internet in genere.;
- a valorizzare e a supportare le proposte e gli intenti che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno intende all'uopo porre in essere.

Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008, l'Istituto scolastico si fa



carico dei seguenti obblighi:

- nell'affidare gli alunni al COA, tener conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e sicurezza;
- informare/formare l'alunno in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dell'alunno ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

Art. 5

Il Tutor Interno e il Tutor Esterno

- Il tutor interno svolge funzioni di:

- a) informazione, accoglienza e consulenza presso l'Istituzione formativa nei confronti degli alunni e dei genitori; tale informazione dovrà riguardare altresì la disciplina della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- b) organizzazione e coordinamento delle attività dell'alunno;
- c) redazione del report finale;
- d) verifica dell'avvenuta formazione/informazione dell'alunno, da parte del soggetto promotore, in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (si veda art. 5 comma 2 della presente convenzione);
- e) certificazione, nel piano formativo, delle eventuali competenze già acquisite dall'alunno in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) verifica del rispetto da parte del soggetto ospitante di quanto indicato nella presente convenzione e nel progetto formativo, con riguardo altresì alle misure di prevenzione e protezione;
- g) collaborazione col tutor esterno all'individuazione del piano formativo.

- Il tutor esterno svolge funzioni di:

- a) informazione/formazione sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- b) accoglienza, accompagnamento e formazione nella struttura ospitante;



- c) collaborazione col tutor interno all'individuazione del piano formativo;
- e) garantire il rispetto dello specifico piano formativo, anche per quanto concerne la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

- I tutor interno ed esterno condividono i seguenti compiti:

- a) predisposizione del Piano formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il tutor interno dovrà collaborare col tutor esterno al fine dell'individuazione delle mansioni/attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del Piano formativo personalizzato;
- c) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo.

Art. 6

Comitato Tecnico Scientifico

Per la esecuzione della presente Convenzione e per consentire la pianificazione strategica degli interventi, è costituito un Comitato Tecnico Scientifico composto da 5 membri, di cui due rappresentanti dell'Istituto scolastico, un rappresentante dei genitori e due rappresentanti del COA ospitante.

Il Comitato Tecnico Scientifico sovrintende alla corretta esecuzione del progetto formativo.

La partecipazione al Comitato Tecnico Scientifico è gratuita.

Art. 7

Luogo di svolgimento

Le Parti possono di comune accordo concordare la sede di svolgimento del progetto formativo.

Art. 8

Durata

Le Parti si impegnano a mantenere valida ed efficace la presente convenzione per il tempo necessario al completamento del progetto formativo.



Art. 9
Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto si rimanda al Protocollo tra il MIUR e il CNF.

_____, il _____

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI ASCOLI PICENO...

IL Presidente, _____

ISTITUTO SCOLASTICO
"Comprensivo Spinetoli-Monsampolo
del Tronto e Acquaviva Picena"



Il Dirigente, _____